

In molti per la serata dedicata alla Sindone

Pubblicato: Sabato 2 Marzo 2019



Venerdì 1 marzo, al Centro di Formazione Professionale di Luino (CFP), il Rotary Club Laveno Luino Alto Verbano ha realizzato una serata conviviale particolarmente affascinante ed intrigante sulla Sindone, invitando ed ospitando a Luino uno dei massimi esperti del settore, **il Professor Giulio Fanti dell'Università degli Studi di Padova**.

Tanti i presenti tra soci e loro ospiti tra cui il Prevosto di Luino Don Sergio Zambenetti, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri Alessandro ni Volpini, il Commissario della Polizia di Luino Dottor Francesco Pino, oltre al Direttore del locale CFP Dottor Silvano Zauli. La Sindone, il lenzuolo di lino che secondo la tradizione fu utilizzato per avvolgere il corpo di Cristo, ha fatto molto discutere negli ultimi anni soprattutto dopo la pubblicazione nel 1988 di un importante studio eseguito in tre distinti laboratori (Oxford, Tucson e Zurigo) che datava la stessa tra il 1200 e il 1300, dimostrando così che l'immagine in essa contenuta non poteva essere quella di Cristo. Affermazioni per molti difficili da accettare, per altri assolutamente inattendibili per una serie di errori procedurali.

Il Professor Fanti, che da più di 20 anni studia la Sindone, sull'argomento ha realizzato un importante e raffinato studio che ha visto protagonisti l'Università di Padova ed altri prestigiosi atenei italiani (Modena, Bologna, Udine). In pratica ha messo a punto tre diversi metodi di datazione del lino, due basati su tecniche opto-chimiche ed uno basato sull'analisi multi-parametrica di caratteristiche meccaniche del lino. Questi metodi hanno fornito per la Sindone una data del 33 D.C. con un'incertezza di +/- 65 anni e tale data sarebbe coerente con il primo secolo dopo Cristo, periodo in cui Gesù visse in Palestina.

Un risultato straordinario che consente a chi è credente di vedere nel Sacro lenzuolo il corpo di Cristo. Molto soddisfatto della riuscita della serata il Presidente del Rotary Club Dottor Giuseppe Taldone che da tempo lavora con il proprio Direttivo alla realizzazione di questo importante evento. “Aver avuto nostro ospite il Professor Giulio Fanti” – afferma soddisfatto Taldone – “è per noi motivo di vanto e orgoglio. Siamo particolarmente lieti che anche altre realtà territoriali potranno beneficiare di questa nostra iniziativa organizzando manifestazioni simili. Un particolare ringraziamento all’Avvocato Marco Conca che ci ha messo direttamente in contatto con il Professor Giulio Fanti e infine a tutto lo staff del CFP, dai professori agli alunni del corso salabar e ristorazione, per la gentilezza e la professionalità dimostrata”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it